

Viabilità a Giarre

Agli esercenti non è mai andata giù la decisione della Giunta di chiudere il «salotto cittadino» tra le 18,30 e le 20 di ogni sabato

Molti clienti, non potendo percorrere in auto l'arteria, rinunciano ai loro acquisti e per i commercianti si aggrava la crisi

in breve

RIPOSTO

Concerto stasera nella Sala del Vascello

s. s.) «L'opera per celebrare la Pasqua». È il titolo del concerto che si terrà oggi, alle 19, nella Sala del Vascello del palazzo municipale, con la partecipazione straordinaria della pianista Laura Nocchiero e del flautista Claudio Ferrarini. L'excursus lirico cameristico con letture i carteggi verdiani è cura della Fondazione Verdi.

GIARRE

Uovo gigante esposto alla Pro Loco

m. g. l.) Come ogni anno, alla Pro Loco di Giarre, sarà esposto un uovo gigante, alto due metri per un peso di 18 kg, che resterà all'ingresso dell'associazione turistica fino al 17 aprile, dando la possibilità, a chiunque volesse, una foto ricordo. Inoltre, la Pro Loco, sabato 4 aprile, regalerà uova pasquali a tutti i bambini che verranno in visita presso i locali di piazza Monsignor Alessi, 8, accanto al monumento ai caduti.

RIPOSTO

Recital sacro all'Immacolata di Lourdes

s. s.) La comunità parrocchiale dell'Immacolata di Lourdes mette in scena oggi, alle 20, per le strade dell'omonimo quartiere, la cinquantatreesima edizione del recital sacro «Passione e morte di Gesù». La regia della sacra rappresentazione è curata dal parroco don Alfio Vasta.

GIARRE

Persone non autosufficienti: c'è una proroga

m. g. l.) Il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali della Regione siciliana, in considerazione delle nuove direttive per la compilazione del modello Isee, ha prorogato di 60 giorni 60 i termini per la presentazione delle istanze da parte degli utenti, dell'avviso pubblicato nella Gurs n. 69 del 23.01.2015, riguardante i «Criteri e modalità per l'attuazione di un intervento finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti, attraverso i Comuni di residenza». La nuova scadenza è fissata per il 27 aprile.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Caniglia - via Umberto, 54; GIARRE: Tropea - viale dello Jonio, 34/C; RIPOSTO: Lizzio - via Gramsci, 143; MASCALI: Grasso E. - via Scula Orientale, 210; TORRE ARCHIRAFI: Russo - via Lungomare, 30.

Corso Italia, allo studio nuovo piano traffico La Confcommercio propone delle soluzioni

La gestione operativa della viabilità nel centro storico giarrese, la distribuzione degli stalli a pagamento e delimitati dalle strisce blu e le misure alternative per regolamentare il traffico veicolare in corso Italia, sono stati i temi al centro di un tavolo operativo chiesto dai vertici della locale Confcommercio, cui hanno preso parte, tra gli altri, il vice sindaco e assessore alla Viabilità, Salvo Patanè, il comandante della Polizia municipale, Maurizio Cannavò e una delegazione del direttivo dalla Confcommercio guidata dal presidente Francesco Candido. L'incontro in Municipio era stato sollecitato dall'associazione dei commercianti per approfondire alcune precise tematiche, a cominciare dalla chiusura ad intermittenza del corso Italia, il sabato sera, attuata dalla polizia municipale, allo scopo di alleggerire i flussi veicolari lungo la via Callipoli. L'interdizione al traffico veicolare del corso Italia, tra le 18,30 e le 20, seppure per 15/20 minuti per volta, era stata oggetto di forti critiche da parte degli operatori commerciali, ritenendola immotivata e penalizzante. Era stato lo stesso presidente della Confcommercio, Candido, ad esprimere il proprio dissenso in quanto, con la chiusura del corso, molti clienti, in cerca di un parcheggio in corso Italia, rinunciavano agli acquisti, trovando l'ingresso dell'arteria commerciale sbarrata da una vettura di servizio della Polizia municipale. «L'argomento delle chiusure a intermittenza è stato ampiamente affrontato, in sede di riunione, con l'assessore Patanè - afferma il presidente dei commercianti giarresi, Francesco Candido - e abbiamo raggiunto una intesa. Nel caso in cui dovesse ravvisarsi

**RESISTONO ANCORA IN 800** ma, prev.) Sono circa 800 le attività commerciali presenti all'interno della piattaforma commerciale del centro storico. Il comparto, negli ultimi cinque anni, ha registrato una crisi che ha comportato la chiusura di oltre 50 negozi, per la maggior parte lungo le due arterie commerciali di via Callipoli e corso Italia. Il direttivo della locale Confcommercio, guidato da Francesco Candido, è impegnato nel mettere in pratica alcuni progetti che possano rivitalizzare il commercio, partendo dal ripristino dell'isola pedonale in corso Italia e trovando delle risorse per promuovere delle iniziative di intrattenimento sociale.



La via Callipoli vista dall'alto e, nel riquadro, i vigili urbani che bloccano il traffico in corso Italia

l'esigenza di inibire l'accesso alle auto, per fluidificare il traffico su via Callipoli, gli agenti di polizia municipale procederanno con delle chiusure temporizzate con durata non superiore a 5 minuti». Altro tema del tavolo tecnico è stato quello «caldo» delle strisce blu

e, in particolare la richiesta di reintrodurre la tariffa minima per la sosta di 30 minuti che, a dire dei commercianti, è una delle principali lamentele dei clienti che fruiscono della piattaforma commerciale. I commercianti hanno ribadito la necessità di trovare una in-

tesa con la società che gestisce gli stalli e in questo quadro risulta necessario l'azione di supporto dell'Amministrazione comunale. Nel corso del vertice tecnico, il direttivo della Confcommercio, ha confermato l'intenzione di promuovere delle attività di intrattenimento all'interno del centro commerciale naturale del centro storico e, in quest'ottica, si inserisce il ripristino dell'isola pedonale in corso Italia che potrebbe essere attuato in occasione di eventi importanti. A margine della riunione, il presidente della Confcommercio, Candido, ha poi illustrato un progetto, ancora in fase di definizione, per la riqualificazione del centro storico, attraverso l'ampliamento dei marciapiedi in un tratto del corso Italia e la realizzazione di isole verdi.

MARIO PREVITERA

Giarre: entra in vigore la nuova pianta organica comunale



ma, prev.) Con la firma delle determinazioni d'incarico, a opera del sindaco Roberto Bonaccorsi, entra in vigore ufficialmente da oggi la nuova pianta organica del Comune di Giarre. Sciolti i nodi sulla dirigenza di alcuni dipartimenti dell'Ente. E le novità sono molteplici e inattese. A guidare la prima Area, Attività Amministrative, sarà, ad interim, il comandante della Polizia municipale, Maurizio Cannavò che sarà affiancato dall'arch. Nuccio Russo, nella veste di direttore di Servizio. Russo, in questa rimodulazione della pianta organica, lascia, dopo 28 anni, la prestigiosa dirigenza della IV Area Urbanistica. A coadiuvare Cannavò nella gestione operativa della Prima Area, ci sarà anche un altro ex dirigente, Giuseppe Panebianco che non avrà mansioni dirigenziali, almeno fino a quando

non sarà definito il contenzioso sull'esito del concorso interno per dirigenti al Comune di Giarre. È pendente un ricorso al Cga presentato da Panebianco in opposizione all'ordinanza del Tar che attribuiva la dirigenza ad un'altra aspirante, la funzionaria comunale Letizia Nani. Quest'ultima, in attesa del pronunciamento del Cga, affiancherà il dirigente della II Area finanziaria, Letterio Lipari. «La ratio che ci ha spinto a questa rimodulazione - afferma il sindaco Roberto Bonaccorsi - era funzionale a una esigenza di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, di accorpate alcuni servizi che spesso si sovrapponevano». Il riferimento del sindaco è alla creazione di un unico dipartimento tecnico, alla cui guida c'è Pina Leonardi.

RIPOSTO

Venti di guerra in casa Pd per l'uscita di De Salvo

Venti di guerra in casa del Pd ripostese, all'annuncio del consigliere comunale Sebastiano De Salvo, che a novembre si era dichiarato indipendente pur continuando a militare nella componente democratica, di aderire al movimento politico Articolo 4, ora confluito nel partito guidato da Renzi. Dura è stata la presa di posizione del segretario del circolo, Domenico Marino, alla decisione di De Salvo. Scrive in una nota Marino: «Già da novembre il consigliere De Salvo ha scelto di essere indipendente, scelta da me mai condivisa, abbiamo intrapreso la strade del dialogo e della democrazia e della trasparenza, ma oggi dobbiamo accettare con amarezza che ha vinto la politica dei saltimbanchi, di chi ha preferito a un partito con regole... altro. Spesso si dice che chi esce dalla porta rientra dalla finestra... io non ci sto a questi giochi politici dove non vige chiarezza e trasparenza. Mi opporrò a qualsiasi tentativo di rientro dalla finestra». Replica De Salvo: «La confluenza di Articolo 4 nel Pd è stata determinante nella mia scelta. Ho avuto modo di conoscere l'on. Luca Sammartino e voglio intraprendere assieme a lui un percorso politico. Sono e resterò un esponente del Pd ripostese: nessun rientro dalla "finestra", come dice il segretario Marino, perché da quella casa che è il Partito Democratico non sono mai uscito. Questo passaggio deve però essere sfuggito a Marino nel redigere la nota. Ripeto che il mio punto di riferimento politico nel Pd sarà il deputato Luca Sammartino».

SA. SE.

FIUMEFREDDO

Trenta figuranti in strada per «La via della Croce»

Si è svolta nella solenne giornata della domenica delle Palme la sacra rappresentazione «La via della Croce» che ha visto impegnati i giovanissimi di Azione cattolica, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Fiumefreddo, in una manifestazione di grande partecipazione popolare e momenti d'intensa emozione. Sono stati 30 i figuranti che partendo dal sagrato della chiesa «Maria Ss Immacolata» hanno rappresentato, attraverso varie stazioni, la drammatizzazione della Passione, morte e risurrezione di Cristo. Il percorso si è snodato lungo le seguenti vie: Martoglio, Rapisardi, Di Vittorio, Calvario e della Chiesa, con le fasi finali che si sono svolte nell'atrio della chiesa parrocchiale di Castello «Maria Ss del Rosario». È stato grande



l'impegno degli organizzatori che hanno inteso ringraziare in primo luogo le comunità parrocchiali e i parroci Giambattista Rapisarda e Alberto Nicita per la collaborazione e la supervisione di un momento importante per la popolazione fiumefreddese, ma soprattutto sacro nel sentimento religioso della Pasqua. Per sintetizzare il significato dell'iniziativa i giovanissimi dell'Azione cattolica hanno coniato il seguente slogan: «Nessuno, infatti, può attraversare, se non con la croce di Cristo». Il sindaco Marco Alosi ha dichiarato: «L'amministrazione appoggia sempre iniziative portate avanti dai giovani con grande impegno e entusiasmo. Grande è la soddisfazione nel constatare il radicarsi di tradizioni che sono anche espressione del cuore dei cittadini e il Comune non può che rinnovare, come sempre, la partecipazione a queste significative attività».

ANGELO VECCHIO RUGGERI

Sorpreso con 4 quintali di «bianchetto»

Riposto. Operazione degli uomini del Circomare: nei guai un uomo originario di Acireale

Continuano i controlli dell'Ufficio Circondariale marittimo di Riposto, diretto dal tenente di vascello Luca Provenzano, finalizzati alla repressione degli illeciti in materia di pesca e di salvaguardia degli stock ittici sottoposti a tutela, specie quelli di novellame di sarda (conosciuta in dialetto siciliano come «neonata» o «muccu»), la cui cattura e commercializzazione è vietata poiché gli esemplari sono ancora in una fase giovanile. L'ultima operazione della Guardia costiera ripostese, condotta dalla tarda serata di lunedì fino alle prime luci dell'alba di ieri, ha interessato i centri di distribuzione all'ingresso di prodotti ittici del territorio di giurisdizione. È proprio durante la notte che si registra la maggiore attività, in tempo perché il pesce sia pronto al mattino in tutti i punti vendita al dettaglio. Durante questi controlli, coordinati dal comandante



IL NOVELLAME SEQUESTRO IERI DALLA GUARDIA DI FINANZA

[FOTO DI GUARDO]

Luca Provenzano, il personale del Circomare ha sorpreso, all'interno di un'azienda operante nel territorio di Riposto che commercializza prodotti ittici, una persona originaria di Acireale in possesso di quattro quintali di bianchetto. La taglia minima delle specie ittiche è regolamentata da una dettagliata disciplina nazionale e co-

munitaria il cui fine principale è quello di garantire la riproduzione e, quindi, la conservazione della fauna marina. Per la sardina, in particolare, la taglia minima prevista affinché l'esemplare possa riprodursi prima della cattura è pari a undici centimetri. «La pesca, la commercializzazione e la detenzione di novellame - spiega il co-

mandante Provenzano - costituiscono un reato punito con l'arresto da due mesi a due anni o con l'ammenda da 2.000 a 12.000 euro».

«Durante questo periodo, tale tipo di pesca, è purtroppo molto frequente. Il principale incentivo però, è bene ricordarlo - conclude l'ufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - è costituito da una domanda sostenuta e consolidata negli anni dai consumatori che, spesso, non percepiscono integralmente il disvalore della richiesta e di danni ambientali che derivano da questo tipo di mercato».

Nelle scorse settimane, nell'ambito di controlli in esercizi commerciali di Giarre e Riposto, sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Catania tre titolari di case del pesce e sequestrati circa 30 kg di prodotti ittici.

SALVO SESSA

CALATABIANO PENSA AI CONIGLI

Sì al ripopolamento

Il Comune di Calatabiano ha concesso un contributo di mille euro al locale circolo sportivo culturale caccia e pesca ed ambiente «Giuseppe Valentino», al fine di poter esercitare un'azione di ripopolamento con conigli selvatici in varie zone comunali. La richiesta di contributo all'ente, è stata avanzata dal legale rappresentante del circolo a seguito dei monitoraggi e dei censimenti effettuati dagli stessi sui conigli selvatici in alcune aree del territorio comunale, che hanno registrato un notevole decremento del selvatico, in gran parte debellato da patologie mixomatose, uno dei virus più pericolosi per i conigli, per la sua elevata contagiosità e mortalità. Le aree interessate dal progetto di ripopolamento faunistico, mediante l'acquisto di esemplari di coniglio selvatico da liberare, sono le contrade di Giuliano,



Felicetto, Bosco San Filippo e Lunella, tutte zone collinari il cui habitat naturale da tempo viene minacciato da incendi estivi. «Un intervento utile - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Intelidsano - al riequilibrio del sistema ambientale a difesa della fauna locale, in considerazione delle gravi patologie che colpiscono la fauna selvatica e alla scomparsa dello stesso habitat naturale».

GIARRE: STANZIATI 447MILA EURO

Lavori al liceo artistico

Hanno preso il via, in questi giorni, i lavori di messa in sicurezza dell'edificio del Liceo artistico statale «Renato Guttuso» che si trova in via Trieste. Così come avviene per altri istituti scolastici superiori giarresi, anche questi interventi sono finanziati dai fondi europei Pon Fesr Asse II - Qualità degli ambienti scolastici, obiettivo C, «Ambienti per l'apprendimento», che punta ad incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici oltre che potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti. Sono previsti una serie di interventi a partire dall'adeguamento degli infissi esterni per isolare, da un punto di vista termico, i principali elementi del-

l'involucro edilizio: solai, pareti opache, serramenti e strutture di copertura. Sarà adeguato l'impianto elettrico, saranno realizzate scale metalliche esterne di sicurezza e sarà eseguita anche la risistemazione di pavimentazioni e pareti.

L'importo complessivo è di 447mila028,02 di cui 331mila933,51 euro, soggetti a ribasso, altri 20mila529,09 quali oneri per la sicurezza e 124mila565,42 euro quali oneri per incidenza della manodopera; entrambi questi due ultimi importi non erano soggetti a ribasso. L'appalto è stato vinto dalla ditta I. G. C. s. r. l. di Maletto che ha praticato un ribasso d'asta del 35,7329%. I lavori dovranno durare 90 giorni, naturali, successivi e continui, a partire dal verbale di consegna.

MARIA GABRIELLA LEONARDI